



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE DI CUI ALLA D.G.R. N. 828 DEL 22.12.2022 – ART. 7 DEL D.L.GS 31.03.2023, n. 36 – AFFIDAMENTO IN HOUSE - VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA DI Fi.R.A. S.p.A.**

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Finalità.....	2
3. Quadro normativo di riferimento e le caratteristiche del Servizio.....	3
3.a Quadro normativo di riferimento.....	3
3.b Caratteristiche del servizio.....	5
4. La natura in house di Fi.R.A. S.p.A.....	6
5. Le ragioni dell'affidamento all'ente in house.....	6
6. Criteri per la valutazione di congruità economica.....	10
7. Conclusioni ed esito della verifica.....	14

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta in ottemperanza di quanto previsto all'art 7 del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* che, al comma 2, dispone che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato"*.

2. FINALITA'

Il D. Lgs. 13 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante *"Norme in materia ambientale"* alla parte Terza, Sezione II, ha recepito quanto disposto con Direttiva 2000/60/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale buono sui corpi idrici superficiali e sotterranei.

Il 21 novembre 2019 è stata stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale apposita Convenzione, registrata alla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2020, per l'attuazione del Progetto *"Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici - ACQUACENTRO"* a valere sul Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020, il quale è articolato in Assi di cui il n. 2 è finalizzato a *"Tutelare l'ambiente e a promuovere l'uso efficiente delle risorse"* mediante specifiche Linee di Azione dedicate.

Il suddetto Progetto *"ACQUACENTRO"* si articola in tre Linee di intervento: L1 Monitoraggio quali-quantitativo; L2 Usi dell'acqua; L3 Implementazione della modellistica di settore, per ciascuna delle quali sono previste apposite Azioni che mirano al raggiungimento degli obiettivi generali di cui sopra.

Al fine di definire dette Azioni, dal luglio 2020 è stata avviata con le Strutture regionali territorialmente competenti una fase di interlocuzione e di ricognizione volta a comporre il quadro esigenziale e ad individuare le principali carenze conoscitive nell'ambito del distretto dell'Appennino centrale.

Con D.G.R. n. 828 del 22.12.2022, avente ad oggetto *"CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241 E DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N.50 E SS.MM.II. TRA L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE E LA REGIONE ABRUZZO, DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE. APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE ED ALLEGATO"* è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione sottoscritto con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale in data 29.12.2022.

Questo documento intende sostanzialmente garantire adeguata informazione in merito al servizio per l'affidamento delle attività previste nell'Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 828 del 22.12.2022, ricostruire il quadro normativo di riferimento, motivare la scelta della modalità di affidamento, dimostrare la sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta e definirne i contenuti specifici.

Si intende inoltre relazionare in merito alla congruità economica delle condizioni dell'affidamento, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

3.a QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le attività previste nello schema di Accordo di Collaborazione di cui alla D.G.R. n. 828 del 22.12.2022 sono state definite in funzione delle norme di seguito riportate:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59" attribuisce alle Regioni funzioni e compiti operativi in materia di Territorio, Ambiente, Infrastrutture e in particolare di Risorse Idriche e Difesa del suolo e Protezione civile, disponendo all'art. 92 il riordino, tra gli altri, del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali (DSTN) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il trasferimento dei relativi uffici periferici presso le strutture operative regionali competenti in materia;
- in data 31 marzo 2001 è stato sancito un Accordo tra il Governo e le Regioni finalizzato a garantire l'unitarietà di bacino nell'attuazione del sopra citato art. 92, comma 4, del d.lgs. n.112/98 il quale prevedeva la stipula di accordi tra le Regioni territorialmente interessate, per garantire il funzionamento delle reti di telerilevamento e la trasmissione dei dati agli organi statali e regionali competenti in materia;
- il DPCM del 24 luglio 2002 "Trasferimento alle Regioni degli uffici periferici del Dipartimento dei servizi tecnici nazionali – Servizio idrografico e mareografico" ha trasferito le funzioni relative al personale, ai beni e alle risorse del Servizio Idrografico dallo Stato alle Regioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, alla Parte terza, Sezione II, disciplina la tutela delle acque dall'inquinamento prevedendo che le Regioni e gli enti locali esercitano le funzioni e i compiti ad essi spettanti nel quadro delle competenze costituzionalmente determinate e nel rispetto delle attribuzioni statali;
- ai sensi dell'art. 53 (Finalità), del suddetto decreto legislativo n.152/2006, "Le disposizioni di cui alla presente sezione sono volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alle desertificazioni. Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, la pubblica amministrazione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi. Alla realizzazione delle attività previste concorrono, secondo le rispettive competenze, lo

Stato, le Regioni a Statuto Speciale ed ordinario, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i comuni e le comunità montane e i consorzi di bonifica e di irrigazione.”;

- ai sensi dell’art. 55 del sopra citato D.lgs. n. 152/2006, nell’attività conoscitiva, svolta per le finalità di cui al sopra citato art. 53 e riferita all’intero territorio nazionale, si intendono comprese le azioni di raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, l’accertamento, sperimentazione, ricerca e studio degli elementi dell’ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio;
- ai sensi dell’art. 63 del sopra richiamato D.lgs. n. 152/2006, in ciascuno degli otto distretti idrografici di cui all’art. 64, è istituita l’Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi di difesa del suolo e lotta alla desertificazione e di gestione delle risorse idriche;
- l’art. 95 del suddetto D.lgs. n.152/2006 declina le disposizioni riguardanti la pianificazione del bilancio idrico distrettuale alle Autorità di Bacino, nel rispetto delle priorità stabilite dalla normativa vigente e tenendo conto dei fabbisogni, delle disponibilità, del minimo deflusso vitale, della capacità di ravvenamento della falda e delle destinazioni d'uso della risorsa compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative;
- il successivo art. 118 del sopra citato D.lgs. n.152/2006 stabilisce altresì che le Regioni attuino appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo;
- ai sensi dell’art. 120 del suddetto D.lgs. n.152/2006 le Regioni elaborano ed attuano programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico; la menzionata norma prevede, inoltre, che le Regioni possano promuovere, nell'esercizio delle rispettive competenze, accordi di programma con l'Agenzia per la protezione dell’ambiente e i servizi tecnici – APAT (ora Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, le province, gli enti di governo dell'ambito, i consorzi di bonifica e di irrigazione e gli altri enti pubblici interessati;
- il Decreto 28 luglio 2004 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, recante “Linee guida per la predisposizione del bilancio idrico di bacino, comprensive dei criteri per il censimento delle utilizzazioni in atto e per la definizione del minimo deflusso vitale, di cui all'articolo 22, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152”;
- D.G.R. n. 828 del 22.12.2022, avente ad oggetto “*CONVENZIONE AI SENSI DELL’ART.15 DELLA L. 7 AGOSTO 1990 N. 241 E DELL’ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N.50 E SS.MM.II. TRA L’AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO CENTRALE E LA REGIONE ABRUZZO, DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE. APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE ED ALLEGATO*”, con cui è stato approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Abruzzo e l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale.

L’art. 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175 recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, ai commi 2 e 3 dispone rispettivamente che:

- Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

È necessario, pertanto, ai fini dell'affidamento in oggetto verificare:

1. la natura di Ente *in house* della società Fi.R.A. S.p.A.;
2. le ragioni dell'affidamento all'ente *in house* e del mancato ricorso al mercato, evidenziando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di razionale impiego delle risorse pubbliche;
3. la congruità economica dell'offerta ricevuta, avuto riguardo all'oggetto ed al valore della prestazione.

3.b CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Nel caso in argomento si tratta di un contratto finalizzato all'affidamento delle attività previste nell'Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 828 del 22.12.2022 e dovrà riguardare i seguenti aspetti:

- FASE 1 – Completamento dell'attività di acquisizione dei dati sui prelievi e sulle restituzioni dai diversi archivi e/o database presenti presso gli uffici competenti della Regione Abruzzo (Censimento delle utilizzazioni ai sensi della DGR 776/2013; Sistema Informativo di Gestione del Demanio Idrico (Genioweb) della Regione Abruzzo; dati dei Gestori dei Servizi Idrici, fascicoli cartacei presenti in archivio), confronto con i dati già inseriti nel DB del progetto ReSTART e implementazione dei dati mancanti;
- FASE 2 – Censimento dei punti di restituzione e dei tratti sottesi dalle derivazioni idroelettriche presenti nel territorio regionale, geo-localizzazione e inserimento delle informazioni nel DB;
- FASE 3 – Individuazione e selezione delle principali opere di prelievo che necessitano di puntualizzazioni e approfondimenti rispetto alla correttezza delle coordinate di individuazione, alle portate derivate, ai punti di restituzione, all'attribuzione ai diversi corpi idrici. Le verifiche saranno eseguite consultando il concessionario e gli Enti competenti al rilascio di concessione. Laddove necessario, si eseguiranno sopralluoghi in situ, con rilevatori GPS, per l'eventuale verifica e acquisizione delle coordinate mancanti;
- FASE 4 – Affiancamento e/o formazione specifica al personale della Regione Abruzzo addetto all'aggiornamento e utilizzo del catasto informatizzato delle concessioni, per l'estrapolazione, l'interrogazione e l'aggiornamento dei dati. Tutti i documenti ed elaborati prodotti saranno forniti in triplice copia sia in forma cartacea che su supporto informatico.

4. LA NATURA IN HOUSE DI Fi.R.A. S.p.A.

L'affidamento *in house* rappresenta un modello organizzativo alternativo all'applicazione della disciplina comunitaria in materia di appalti e servizi pubblici, per effetto della quale una PA si avvale, al fine di reperire determinati beni e servizi ovvero per erogare alla collettività prestazioni di pubblico servizio, di soggetti distinti sul piano formale ma sottoposti al suo penetrante controllo analogo.

Come sopra riportato, i requisiti richiesti dalla normativa vigente sono:

- Le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

Nello specifico, Fi.R.A. S.p.A., istituita con L.R. 87 del 11 dicembre 1987 e successivamente, con legge di riforma n°59 del 30/11/2017, trasformata in società *in house* della Regione Abruzzo (con atto di fusione a rogito in data 16 dicembre 2022, repertorio n° 17820, trascritta in CCIAA in data 22 dicembre 2022, è stata perfezionata l'incorporazione di Abruzzo Sviluppo Spa in Fi.R.A. S.p.A.), soddisfa le condizioni che permettono il ricorso al modello dell'*in house providing* in quanto:

- è una Società a "totale partecipazione pubblica" e attualmente la Regione è l'unico Socio;
- svolge l'attività esclusivamente nell'ambito del territorio regionale, salve le condizioni in cui la natura delle attività richiedono lo svolgimento di compiti fuori dai confini regionali; attualmente realizza per l'Ente Regione Abruzzo il cento per cento del proprio fatturato prodotto;
- è sottoposta al controllo analogo della Regione, così come disciplinato dalla normativa vigente ed in particolare dal Disciplinare per il Controllo Analogo sulle Società in House della Regione Abruzzo approvato con la richiamata Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 109 del 14/03/2017 e integrato dalla Deliberazione della Giunta Regione Abruzzo n. 459 del 05/08/2019. Lo Statuto della Società Fi.R.A. S.p.A. è stato adeguato al suddetto Disciplinare Controllo Analogo sulle Società in house della Regione e prevede all'art. 34 denominato "Controllo Analogo" le modalità di esercizio di tale attività;
- con Delibera n. 1145 del 12 dicembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5. LE RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO ALL'ENTE IN HOUSE

La scelta tra il sistema dell'affidamento tramite procedura di gara pubblica e il sistema dell'affidamento *in house* deve essere, come sopra esposto, preceduto dalla comparazione degli obiettivi pubblici che si intendono perseguire e delle

modalità realizzative avuto riguardo a: tempi necessari, risorse umane e finanziarie da impiegare, livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità per l'Amministrazione.

Fi.R.A. S.p.A. ha maturato un'adeguata esperienza in molti settori, avendo svolto, le seguenti attività:

- Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque
- Attività ricomprese nel programma di studi propedeutici alla realizzazione del piano regionale delle attività estrattive
- Piano Regionale delle Attività Estrattive
- DOCUP/PIT
- L.R. 16/02
- L.R. 55/98; L.R. 143/96; L.R. 136/96
- L.R. 25/01
- L.R. 77/00
- L.R. 95/00
- L.R. 22/04
- Energie alternative
- L.R. 121/97
- Progetto EFFECT
- Capitale di rischio
- Progr. Com. RETEX
- Accordo di Programma Abruzzo 2015 (Contratti di Rete)
- Piani di Rilancio delle Aree di Crisi
- Azioni ed attività connesse all'avvio e all'attuazione della L.R. 40/2012
- Assistenza Tecnica al POR FESR Abruzzo 2014-2020
- Assistenza Tecnica al POR FSE Abruzzo 2014-2020
- Assistenza Tecnica al Piano Sociale Regionale 2016/2018
- Assistenza Tecnica al Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
- Assistenza Tecnica al Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013
- FONDO SAIM POR FESR 2014/2020
- POR FSE 2007-2013: Gestione del fondo microcredito FSE
- Fondo Rotativo POR FESR MIS. 1.2.2 – 1.2.4: Creazione e gestione di un fondo di rotazione riferito al capitale di rischio nelle piccole imprese innovative operanti nel territorio regionale nei settori dell'alta tecnologia e all'incremento dei fondi di garanzia dei consorzi fidi facilitandone la fusione e l'aggregazione dei consorzi fidi attivi nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e del turismo operanti in Abruzzo
- POR FESR 2007-2013: Gestione attività 1.2.1 "Sostegno a programmi di investimento delle PM1 per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione di servizi"

- PAR FSC 2007-2013: Assistenza tecnica per "Attività di supporto ai servizi dei dipartimenti titolari delle linee di azione del Turismo e dello Sviluppo Economico del PAR FSC 2007-2013 in materia di monitoraggio e valutazione, controlli di I livello, predisposizione di strumenti attuativi e di bandi ed atti correlati"
- Obiettivo operativo 1.3.1 - Promuovere la competitività turistica del territorio abruzzese favorendo la qualificazione ricettiva e lo sviluppo delle reti di eccellenza per l'integrazione delle attività e dei servizi e l'innovazione di destinazione e di prodotto, anche attraverso la pianificazione di eventi di carattere culturale e sportivo - linea di azione 1.3.1.e titolata "Iniziative ed eventi culturali connessi all'offerta turistica di destinazione e/o prodotto" - Realizzazione delle attività connesse al grande evento "Raduno nazionale alpini - L'Aquila 2015"
- Obiettivo operativo 1.3.1 - promuovere la competitività turistica del territorio abruzzese favorendo la qualificazione ricettiva e lo sviluppo delle reti di eccellenza per l'integrazione delle attività e dei servizi e l'innovazione di destinazione e di prodotto, anche attraverso la pianificazione di eventi di carattere culturale e sportivo - linea di azione 1.3.1.e titolata "Iniziative ed eventi culturali connessi all'offerta turistica di destinazione e/o prodotto" - realizzazione dell'intervento "Expo Abruzzo 2015" per lo svolgimento delle attività connesse alla partecipazione della regione Abruzzo all'esposizione universale Expo 2015.

In particolare Fi.R.A. S.p.A. ha sviluppato esperienze pregresse in campo pianificatorio di livello regionale collaborando con la Regione Abruzzo in materia di attività estrattive attraverso la stipula della Convenzione, in data 6 aprile 2011, per lo svolgimento delle attività di cui al programma di studi settoriali propedeutici alla redazione del Piano Regionale delle attività estrattive. Dopodiché, attraverso la stipula di apposita Convenzione, in data 12 ottobre 2015, ha collaborato alla redazione della proposta di Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.); proposta approvata con la Deliberazione della Giunta della Regione Abruzzo n. 683 del 6 settembre 2018.

Con DGR n. 781 del 09/12/2019, inoltre, è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Abruzzo Sviluppo Spa ed il Servizio Gestione e Qualità delle Acque finalizzato all'aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque.

Le attività sopra illustrate sono state attuate da Fi.R.A. S.p.A. nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Regionale, che esercita sulla stessa una influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti. La Regione, infatti, socio unico, esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Al fine di dare seguito a quanto previsto nell'Accordo di Collaborazione di cui alla D.G.R. n. 828 del 22.12.2022, la Regione Abruzzo con nota prot. n. 0394910 DEL 27/09/2023 ha richiesto a Fi.R.A. S.p.A. la trasmissione, senza impegnare in alcun modo l'Amministrazione, di una proposta relativa allo svolgimento delle attività e restituzione di appositi elaborati relative all'Accordo di Collaborazione.

La Società Fi.R.A. S.p.A., con nota prot. n. 2532/23/CU.OTE-0 del 04.10.2023, acquisita in atti al prot. n. 0337379/23 del 07/08/2023, ha riscontrato detta richiesta definendo le tempistiche, le azioni di dettaglio ed i costi per lo svolgimento del servizio.

Si è proceduto pertanto a valutare i contenuti della proposta pervenuta in merito alla coerenza, congruità e qualità del servizio offerto rispetto ai fabbisogni di assistenza tecnica da soddisfare nonché le valutazioni in ordine alla congruità

della stessa sotto il profilo economico e degli ulteriori elementi riconoscibili come costituenti valore aggiunto per l'amministrazione e ritenuti idonei ad integrare i requisiti di legittimità dell'opzione *in house* previsti dall'articolo 16 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36.

In particolare si è proceduto alla comparazione degli obiettivi e dei risultati che si intendono perseguire, secondo le tempistiche previste dall'Accordo di Collaborazione di cui alla DGR n. 929 del 22.12.2022, e dei relativi mezzi, metodi e tempi prospettati per il servizio in questione, pervenendo alla conclusione che tale affidamento rappresenta la soluzione atta a garantire la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e, al contempo, preferibile rispetto ad altre forme di gestione, in particolare avendo in debita considerazione che la società *in house* ha svolto in precedenza attività per la regione Abruzzo con ottimi risultati.

Sotto altro profilo si evidenzia che una società di capitali a totale partecipazione pubblica offre, sotto molteplici aspetti, maggiori garanzie imprescindibili per la tipologia di affidamento in oggetto, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di "*governance*" che presenta, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano lo statuto sociale ed il modello organizzativo. In via generale l'affidamento *in house* consente:

- di effettuare sui servizi un maggior controllo, più incisivo e penetrante rispetto all'appaltatore privato;
- la possibilità di un controllo continuo dei livelli di qualità degli uffici preposti e la conseguente applicazione di standard di lavoro finalizzati ad elevare il livello dei servizi offerti, anche correggendo le strategie operative inizialmente previste e/o rimodulando le attività in caso di valutazioni strategiche che impongano una decisione in tal senso;
- l'indipendenza (intesa come assenza di conflitti di interesse economico) rispetto alle imprese operanti sul mercato;
- l'assenza di finalità speculativa dato dal perseguimento di un interesse pubblico (rispetto anche ai fini di lucro di un operatore privato) nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016.

Infine, si ritiene utile sottolineare la sussistenza delle ragioni previste dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio sopra descritto secondo il modello "*in house providing*" alla Società Fi.R.A. S.p.A. anche in ragione del fatto che la stessa:

- presenta una situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale;
- garantisce una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio prevedendo, per l'espletamento delle attività, la costituzione di un gruppo di lavoro con personale tecnico di n. 3 unità oltre che di personale amministrativo/gestionale interno alla Società;
- le professionalità individuate da dedicare al servizio in parola presentano caratteristiche idonee rispetto gli obiettivi attesi;
- in base alle precedenti attività svolte per la Regione Abruzzo, la Società Fi.R.A. S.p.A. si è rilevata in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo nel rispetto degli obblighi generali del servizio, anche nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, a prezzi concorrenziali e comunque competitivi.

➤ **6. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA**

La valutazione sulla congruità economica dell'offerta proposta dal soggetto *in house* ha tenuto in debita considerazione sia l'oggetto sia il valore della prestazione.

In particolare, nell'offerta di cui alla nota di Fi.R.A. S.p.A. prot. n. 2235/23CU.OTE-0 del 07/08/2023, si rileva che per l'espletamento delle attività la Società costituirà un Gruppo di Lavoro con personale tecnico con un numero di 3 unità oltre al personale interno di Fi.R.A. S.p.A..

Di seguito le professionalità proposte per il gruppo di lavoro:

- **N. 2 laureati in scienze geologiche** con esperienza documentabile di almeno 10 anni in idrogeologia e problematiche ambientali relativamente alla tutela dei corpi idrici, alla salvaguardia delle acque sotterranee, al monitoraggio e caratterizzazione degli acquiferi, alla valutazione delle condizioni di sfruttamento razionale delle acque sotterranee, al monitoraggio dell'inquinamento nelle acque sotterranee e negli ambienti urbani ed industriali, alla normativa ambientale con particolare riferimento alla tutela delle acque, alla gestione di database, alla progettazione e utilizzo di GIS;

Titolo di studio: Diploma di laurea in scienze geologiche o laurea specialistica in scienze geologiche o equipollenti.

Nell'offerta di cui sopra si rileva inoltre che *"Fi.R.A. S.p.A. in via prudenziale, e nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità, ha stabilito un compenso per le N. 2 figure professionali che lavoreranno al servizio di assistenza tecnica per l'attuazione dell'Accordo di Collaborazione di cui alla D.G.R. N. 828 del 22.12.2022 in € 300,00/giorno (IVA inclusa), ben al di sotto, pertanto, a quanto stabilito nella già citata D.G.R. sia con riferimento alle tariffe Consip che a quanto accordato al personale dipendente di Abruzzo Engineering, ora Abruzzo Progetti e sia alle offerte presentate dai vari RTI per l'erogazione dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione di Programmi Operativi 2014-2020. Pertanto, tenuto conto che si prevede un impiego di personale tecnico pari a N. 3 unità, ipotizzando un impegno per le N.2 figure professionali laureati in scienze geologiche di N. 100 giornate uomo ciascuno (che sommano 200 giornate) l'importo complessivo del personale tecnico sarà pari ad € 60.000,00 (iva esclusa).*

Fi.R.A. S.p.A., inoltre, si occuperà delle seguenti attività:

- *coordinamento tecnico-amministrativo del progetto;*
- *monitoraggio delle attività realizzate;*
- *acquisizione monitoraggio e controllo della documentazione trasmessa dagli esperti;*
- *rendicontazione e relazioni;*
- *incontri con i referenti regionali responsabili delle attività oggetto dell'affidamento;*
- *incontri con il Gruppo di Lavoro dell'Assistenza Tecnica;*
- *altre attività connesse all'affidamento.*

I costi che Fi.R.A. S.p.A. sosterrà per le suddette attività sono quantificati in maniera forfettaria pari ad € 21.950,00 (Iva esclusa). Pertanto, per le attività previste nell'affidamento, l'importo economico complessivo è pari ad € 81.950,00 + IVA ed ogni altro qualsivoglia onere necessario per l'espletamento dell'incarico inclusi.

L'importo dell'offerta da intendersi "a corpo" è di € 99.979,00 IVA inclusa."

In ragione del fatto che Fi.R.A. S.p.A. non dispone di un sistema di tariffazione per profili professionali comparabile con i parametri forniti dal benchmark delle Convenzioni Consip, ai sensi dell'art. 7, comma 2 D.Lgs. 36/2023, si è preso in considerazione le tariffe dei costi CONSIP, come di seguito esplicitato.

Come per altre Società in house, i servizi affidabili alla Società sono riconducibili ad una macrocategoria di attività identificabile come assistenza e supporto, anche specialistico (attraverso la fornitura di competenze specifiche).

Per tale tipologia di attività è stata effettuata un'analisi di benchmark per individuare il parametro di riferimento per la valutazione preventiva della congruità dell'offerta economica, si è confrontata la tariffa proposta dalla Fira S.p.A. con la tariffa a base d'asta proposta dalla CONSIP in riferimento al Contratto Quadro relativo all'affidamento di servizi in ambito di Sistemi Gestionali Integrati per le pubbliche amministrazioni con rif. ID SIGEF 1607.

Un secondo confronto è stato effettuato considerando il valore medio delle singole tariffe aggiudicate per ogni figura professionale previste dalla suddetta convenzione Consip S.p.A. per:

- Lotto 1 – CIG 62103162E3;
- Lotto 2 – CIG 621032497B;
- Lotto 3 – CIG 6210327BF4;
- Lotto 4 – CIG 6210331F40;
- Lotto 5 – CIG 62103341BE.

Infine, un ulteriore raffronto è stato effettuato considerando la "Relazione di congruità per la proposta economica della società in house Sardegna-IT relativa all'affidamento dei servizi specialistici di sviluppo e aggiornamento del sistema informativo CEDOC Centro di documentazione dei Bacini Idrografici" redatta dalla Regione Sardegna in riferimento alla: *Programmazione Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente "FSC 2014-2020". Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo Ambiente Asse 2 –Linea di Azione 2.3.1 – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici. Convenzione per l'attuazione del Progetto "Autorità di Bacino regionale della Sardegna –Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici."* Le macro-tipologie di attività previste dalla convenzione CONSIP ID SIGEF 1607, nonché quelle previste nell'ambito della relazione di congruità economica redatta dalla Regione Sardegna si sono ritenute assimilabili a quelle svolte da Fira S.p.A.

Il servizio di supporto specialistico (attraverso la fornitura di competenze specifiche come da previsione statutaria) è una componente rilevante del servizio espletato da Fi.R.A. S.p.A. caratterizzato da un parametro più ampio: i servizi offerti dalla società, organici e strutturati, includono infatti il supporto specialistico e l'assistenza all'Ente, pur senza esaurirli.

Nella Tabella che segue si riportano le Tariffe a base d'asta previste nella Convenzione CONSIP ID SIGEF 1607 per i diversi profili professionali:

VALORI DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI IN CONVENZIONE	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA (TARIFFA GIORNALIERA IN € - IVA ESCLUSA)
Capo Progetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno dieci anni, partecipazione, in qualità di Capo Progetto, a progetti di medie e grandi dimensioni in ambito pubblica	500,00 €
Senior advisor: professionista con esperienza lavorativa di almeno dieci anni, partecipazione e gestione di progetti di consulenza strategico-organizzativa	800,00 €
Consulente senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 8 anni, partecipazione a progetti di consulenza strategico-organizzativa con autonomia operativa alta	600,00 €
Consulente junior: professionista con esperienza lavorativa di almeno quattro anni, partecipazione a progetti di consulenza strategico-organizzativa con autonomia operativa media	400,00 €
Specialista di prodotto: professionista con esperienza di almeno otto anni, partecipazione e supporto a progetti di medie e grandi dimensioni	450,00 €
MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE GIORNALIERE (iva esclusa)	550,00 €

In riferimento alla suindicata tabella si ottiene:

n. 200 giorni di lavoro effettivo (2 professionalità) x 550,00 € = 110.000,00 € + IVA (134.200,00 € IVA inclusa).

Le Tariffe previste in Listino (tariffa aggiudicata) suddivise per i singoli lotti per i diversi profili professionali sono riportati nella tabella che segue:

VALORI DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI IN CONVENZIONE	PREZZO UNITARIO (TARIFFA GIORNALIERA IN € - IVA ESCLUSA)				
	LOTTO 1 CIG 62103162E3	LOTTO 2 CIG 621032497B	LOTTO 3 CIG 6210327BF4	LOTTO 4 CIG 6210331F40	LOTTO 5 CIG 62103341BE
Capo Progetto	278,00 €	315,00 €	300,00 €	310,00 €	310,00 €
Senior advisor	445,00 €	504,00 €	480,00 €	490,00 €	488,00 €
Consulente senior	333,00 €	378,00 €	360,00 €	365,00 €	363,00 €
Consulente junior	222,00 €	252,00 €	240,00 €	242,00 €	238,00 €

Specialista di progetto	250,00 €	283,50 €	270,00 €	260,00 €	258,00 €
MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE	305,60 €	346,50 €	330,00 €	333,40 €	331,40 €

Effettuando una media delle tariffe dei singoli lotti si sono ottenuti i prezzi unitari seguenti:

VALORI DELLE CARATTERISTICHE ESSENZIALI IN CONVENZIONE	PREZZO UNITARIO (TARIFFA GIORNALIERA IN € - IVA ESCLUSA)
Capo Progetto	302,60 €
Senior advisor	481,40 €
Consulente senior	359,80 €
Consulente junior	238,80 €
Specialista di prodotto.	264,30 €
MEDIA ARITMETICA DELLE TARIFFE GIORNALIERE (iva esclusa)	329,38 €

In riferimento alla suindicata tabella si ottiene:

n. 200 giorni di lavoro effettivo (2 professionalità) x 329,38 € = 65.876,00 € + IVA (80.368,72 € IVA inclusa)

L'ultimo confronto, effettuato considerando la "Relazione di congruità per la proposta economica della società in house Sardegna-IT relativa all'affidamento dei servizi specialistici di sviluppo e aggiornamento del sistema informativo CEDOC Centro di documentazione dei Bacini Idrografici" redatta dalla Regione Sardegna in riferimento alla: Programmazione Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020. Piano Operativo Ambiente "FSC 2014-2020". Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. Realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo Ambiente Asse 2 –Linea di Azione 2.3.1 – Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici. Convenzione per l'attuazione del Progetto "Autorità di Bacino regionale della Sardegna –Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" riporta una tariffa proposta dalla società in house Sardegna-IT di 333,95 € per la realizzazione del progetto, per cui si otterrebbe:

n. 200 giorni di lavoro effettivo (2 professionalità) x 333,95 € = 66.790,00 € + IVA (81.483,80 € IVA inclusa)

Si può affermare che gli importi ottenuti risultano tutti maggiori della proposta di Fira S.p.A. che risulta pari a: n. 200 giorni di lavoro effettivo (2 professionalità) x 300,00 € = 60.000,00 € +IVA (73.200,00 € IVA inclusa).

A tutti gli importi considerati in ambito di confronto con la proposta in argomento, per la quantificazione dei costi del servizio, andrebbero sommati inoltre i costi delle ulteriori attività, garantite comunque da Fi.R.A. S.p.A.

In conclusione, l'analisi di congruità economica dei prezzi medi applicati dalla società in house FIRA S.p.A. in relazione agli affidamenti di Regione Abruzzo, svolta attraverso un raffronto con i prezzi CONSIP, nonché con prezzi proposti dalla società in house Sardegna-IT evidenzia la congruità dei prezzi praticati e il minor costo per Regione Abruzzo derivante da tali affidamenti; pertanto, i prezzi medi applicati da FIRA S.p.A. sono inferiori ai riferimenti analizzati.

Alla luce di quanto detto sopra, si ritiene l'offerta di Fi.R.A. S.p.A. economicamente vantaggiosa per l'Ente.

Tra gli ulteriori criteri che hanno condotto a ritenere congruo l'affidamento alla Società in house si citano, in modo esemplificativo e non esaustivo, inoltre:

- La qualità e la professionalità del personale utilizzato, che ha già un know how ed un bagaglio di conoscenze per lo svolgimento del servizio;
- Retribuzioni eque, poiché la società in house è soggetta all'osservanza di oneri stringenti in materia di tutela del lavoro (Cons. di Stato sentenza n. 2252/2017);
- L'osservanza della società in house delle normative in tema di appalti pubblici, trasparenza, anticorruzione, pubblicità, privacy, antimafia, che produce un valore aggiunto rispetto alla sola economicità, intesa in senso di risparmio dei costi;
- Comprovata competenza nelle attività che dovranno essere svolte in quanto Fi.R.A. S.p.A. ha svolto, in particolare, l'aggiornamento al Piano di Tutela delle Acque (con DGR n.781 del 09/12/2019 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra Abruzzo Sviluppo Spa ed il Servizio di Gestione e Qualità delle Acque finalizzato all'aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque.)

7. CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA

Tenuto conto delle verifiche e delle motivazioni sopra esposte può ritenersi, da un lato che il modello dell'affidamento a società di capitale a totale partecipazione pubblica per la gestione dei servizi valutati risulta essere senz'altro quello più adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione e, dall'altro, che ricorrono tutti i presupposti dettati dal Codice dei Contratti Pubblici affinché la Regione Abruzzo possa affidare il servizio di che trattasi alla società in house Fi.R.A. S.p.A..

In particolare, si è verificato che:

- Fi.R.A. S.p.A. è un ente *in house* della Regione Abruzzo;
- Fi.R.A. S.p.A. possiede le competenze tecniche e specifiche che garantiscono la qualità del servizio in oggetto, nonché modalità attuative in grado di assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi di politica pubblica da parte della Regione, anche in coerenza con le finalità delle disposizioni di legge;
- Sussistono giustificate motivazioni per non ricorrere al mercato ed affidare a Fi.R.A. S.p.A. il servizio per l'affidamento delle attività previste nell'Accordo di Collaborazione approvato con D.G.R. n. 828 del 22.12.2022;
- Da tale affidamento derivano evidenti benefici in termini di efficienza, di affidabilità, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

il Dirigente del Servizio ad interim
Dott. Marco De Santis
firmato digitalmente